

PLAYBOY



The Sunny Paradise

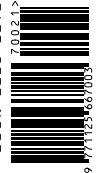
CHRISTOPHER NOLAN
Playboy Interview

COOPER HEFNER
The World of Playboy

PAROV STELAR
Music Interview

ANNA PETROVA
Playmate

ISSN 1125-6672



P.I.12/07/2017



NEKANE ARAMBURU

L'UNICA DONNA ALLA DIREZIONE
DI UN MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
IN SPAGNA. UNA CONVERSAZIONE SUL PROGETTO DI
GESTIONE E CURATELA DEL MUSEO ES BALUARD A
PALMA DI MAIORCA

DI IRENE PITTATORE



H

o conosciuto la curatrice basca Nekane Aramburu a Venezia, in occasione dell'inaugurazione di *Ciutat de vacances* (Città di vacanze), una iniziativa d'arte contemporanea e di ricerca dedicata all'impatto del turismo di massa sulle principali città europee meta di imponenti flussi turistici. Per il debutto del progetto, curatori, artisti e direttori delle istituzioni coinvolte si sono dati appuntamento, nei giorni frenetici della

Biennale, nella città d'arte simbolo mondiale di un indiscriminato sfruttamento turistico, a rischio, sempre più aggressivo, di spopolamento.

I giorni di allestimento, che hanno visto avvicinarsi intorno a Palazzo Grimani, sede dell'inaugurazione, i curatori Nekane Aramburu e Pedro Medina, con noi artisti e operatori coinvolti, sono stati occasione di una intensa condivisione di esperienze.

Nekane e io abbiamo abitato, in giorni differenti, la stessa stanza in un appartamento nel sestiere Castello, affacciata su un cortile punteggiato da palme, constatando di aver avuto, fra quelle pareti, simili sogni. I discorsi e gli immaginari messi in condivisione fra calli e canali veneziani sono proseguiti a Palma di Maiorca, in occasione della seconda tappa del progetto *Ciutat de vacances*.

Su un terrazzo assolato di fronte a un porto, che nel solo mese di giugno ha visto attraccare settantaquattro navi da crociera con capienza fino a cinquemilacinquecento persone, sono venuta a conoscenza di un fatto piuttosto rilevante. Nekane, che a Palma dirige il Museo Es Baluard, è at-



Es Baluard Museu
d'Art Modern i
Contemporani de
Palma.



↑
Miguel Trillo,
Linea de costa
Series, 2016.
Produced for Ciutat
de vacances-Palma
© of the work,
Miguel Trillo, 2016

↓
Es Baluard Museu
d'Art Modern i
Contemporani de
Palma.



Nekane Aramburu

📍 Nekane Aramburu è cultural manager e curatrice con ampia esperienza internazionale nell'ambito della creazione artistica contemporanea. Laureata in Storia dell'Arte, ha conseguito un master in Museologia. Specializzata nell'analisi della gestione e della costruzione di politiche culturali e della produzione visiva, si è occupata di sviluppare e promuovere collezioni e musei, come per la Fondazione Kutxa e per Espacio Ciudad, di cui è stata responsabile dal 1999 al 2010.

tualmente l'unica donna in Spagna alla direzione di un importante museo d'arte moderna e contemporanea attraverso concorso internazionale.

Tornata a Torino, ho deciso che l'Artist's Playground avrebbe dovuto parlarne.

PLAYBOY: *Sebbene qualche anno fa la situazione fosse in parte diversa da quella attuale (si veda il caso del Reina Sofia e dell'IVAM), quando hai fatto il concorso per la direzione di Es Baluard, eri consapevole di candidarti a essere l'unica donna alla direzione di un importante museo d'arte moderna e contemporanea in Spagna?*

NEKANE: Sono stata selezionata per la direzione di Es Baluard a seguito della presentazione di un progetto pluriennale di gestione e di due colloqui. Nel processo di selezione era determinante anche il curriculum professionale.

Il panorama delle arti in Spagna è piuttosto cambiato negli ultimi quattro anni. Ma è vero che nei musei, per le donne, sono poche le posizioni di potere dove agli incarichi di gestione esecutiva si sommano quelli di natura artistica. Sono attualmente l'unica ad avere una posizione di responsabilità come questa. Le donne che hanno ruoli direttivi nei musei hanno incarichi amministrativi oppure di tipo artistico: in genere alle donne è preclusa la possibilità di salire al vertice della piramide... È un fatto visibile anche nei consigli di amministrazione dei musei, composti per la stragrande maggioranza da uomini".

PLAYBOY: *Questi fatti hanno influito sulla proposta progettuale che hai formulato?*

NEKANE: Le questioni di genere sono presenti nel mio progetto in modo naturale: si tratta di aspetti che dovrebbero essere stati acquisiti dalla storia dell'arte. Il fatto che non lo siano è cosa da tenere presente, ma io tento di lavorare sulla normalità, sul fatto che le questioni di genere e transgenere dovrebbero essere parte acquisita in una società contemporanea in linea con la realtà.

PLAYBOY: *In particolare, come stai lavorando sulla collezione permanente del museo per mettere in luce questi aspetti?*

NEKANE: Nella collezione del museo ci stiamo occupando di avviare diverse prospettive di analisi e lettura, fra cui *Casos de estudio* (Casi studio) e *Vectores* (Vettori). A proposito del primo, si stanno indagando epoche, artisti o gruppi di opere che dialogano fra loro per esplorare aspetti ignorati o poco dibattuti nella storia dell'arte ufficiale: le donne dada, i femminismi, questioni di genere e transgenere... La linea di ricerca aperta con *Vectores*, invece, traccia collegamenti fra elementi che apparentemente non hanno alcuna relazione, ma che se approfonditi generano nuove letture e visioni, come nel caso del paesaggio.

PLAYBOY: *E quali iniziative (laboratori, mostre) hai attivato in questa prospettiva?*

NEKANE: In questo momento, per esempio, i risultati della nuova lettura della collezione sono visibili in un'area adibita a laboratorio chiamata *Observatori* (Osservatorio), in modo da poter confrontare, in tempo reale, le proposte con i visitatori, dando vita a nuove forme di mediazione.

PLAYBOY: *Mi pare che la dimensione collaborativa, relazionale e il legame con la cittadinanza sia fondamentale nella tua gestione. A che visione di istituzione museale risponde questo interesse? E in quali pratiche trova espressione?*

**I MUSEI OGGI DEVONO
ESSERE ORGANISMI
VIVENTI, APERTI
ALL'EVOLUZIONE E
A PRATICHE IN CUI I
CITTADINI DEVONO
ESSERE COINVOLTI.**



Es Baluard Museu
d'Art Modern i
Contemporani de
Palma.



Mélissa Epaminondi,
Plage, 2012 (video
frame). Collection
Frac Corse. © of the
work, Mélissa
Epaminondi, 2017

NEKANE: I musei oggi devono essere organismi viventi, aperti all'evoluzione e a pratiche in cui i cittadini devono essere coinvolti. Siamo andati al di là del mu-

seo. Questa istituzione, come un nodo o un radar, deve essere in grado di muoversi come una nave-madre che trasmette progetti al suo equipaggio affinché possa immergersi nelle problematiche e questioni che attengono alle periferie, creando, in collaborazione con diversi gruppi e collettivi, nei quartieri di Palma o nelle isole limitrofe, situazioni di confronto, forme di educazione o di produzione. Un nuovo senso del lavoro sul Mediterraneo in sinestesia con ciò che accade intorno a noi.

PLAYBOY: *In questa prospettiva, forse, ha preso vita Ciutat de vacances. Da chi e come è nata l'idea?*

NEKANE: Come museo e spazio d'arte contemporanea, Es Baluard ha l'obbligo di essere attento e in sintonia con le situazioni e i problemi sociali attuali. *Ciutat de vacances* rientra nel gruppo dei progetti tematici che, da due anni a questa parte, stiamo sviluppando con un intenso lavoro di ricerca e produzione. L'evoluzione del turismo nelle Isole Baleari è un fenomeno storico che si è intensificato rapidamente. I casi di Venezia, Barcellona, Alicante o di Miami sono qui presentati attraverso nuove prospettive di osservazione. Ci troviamo in una situazione in cui le opere degli artisti invitati a lavorare sul progetto dialogano con le altre opere - di proprietà del museo o prestate da altri enti - conferendo un nuovo senso al tutto.

PLAYBOY: *Quali attori e quali città il progetto ha coinvolto fino a oggi?*

NEKANE: La prima presentazione delle produzioni artistiche realizzate a partire dal 2015 è avvenuta a Venezia, a Palazzo Grimani, attraverso un prototipo espositivo che ricorda un punto di informazioni turistiche, con la mia curatela in collaborazione con Pedro Medina, che ha coordinato e realizzato il progetto con IED Venezia; *Ciutat de vacances* procede a grandi passi e lo stesso prototipo sarà presentato a Barcellona e ad Alicante nelle sedi delle istituzioni che con Es Baluard hanno promosso il progetto: il Centro Arts Santa Mònica e il Museo MACA. La grande esposizione a Es Baluard, invece, prosegue fino al 22 ottobre.

PLAYBOY: *La piattaforma web ciutatdevacances.eu e una rete attiva di istituzioni può garantire continuità alla ricerca e facilitare un confronto fra analisi context specific condotte dall'interno e incursioni dall'esterno di artisti e studiosi nelle città prese in esame?*

NEKANE: Certamente, poiché favorisce il confronto in tempo reale con i cittadini, i visitatori e gli stessi operatori turistici.

PLAYBOY: *"Ciutat de vacances" offre senza dubbio anche suggestioni per visitare le città coinvolte (Venezia, Palma di Maiorca, Barcellona in primis) con maggiore consapevolezza, contribuendo a riflettere sulla costruzione, sul fascino, ma anche sui limiti degli immaginari turistici consolidati. Tips per i lettori di Playboy: perché visitare la mostra a Palma?*

NEKANE: Il museo Es Baluard è uno dei più belli al mondo: entro mura storiche di origine militare - molto maschiline - si incontra l'architettura contemporanea di un edificio di tre piani che ospita il Museo. Il tutto si inserisce in un complesso culturale situato in prossimità del mare nel centro di una città dinamica e cosmopolita. All'interno del museo, molte domande e un viaggio iniziatico verso la conoscenza.